



## LABOUR CONSULTING SRLTP

Società a Responsabilità Limitata tra Professionisti – c.s. 10.000 € i.v.  
Iscrizione Ordine Consulenti del Lavoro di Reggio Emilia

### Soci Fondatori

Dott.ssa Cristina Campani - Consulente del Lavoro  
Dott. Matteo Marmiroli - Consulente del Lavoro  
Rag. Gino Scalabrini - Consulente del Lavoro

### Soci Ordinari

Dott.ssa Francesca Atzeni - Consulente del Lavoro

### Partner di Studio

Dott.ssa Cristina Fantuzzi - Consulente del Lavoro

Via Pier Carlo Cadoppi, 12  
42124 REGGIO EMILIA (RE)  
Tel.0522.927202

Borgo della Salnitrrara, 3  
43121 PARMA (PR)  
Tel.0521.941760

P.I. 02735450351

Mail [labour@labourconsulting.com](mailto:labour@labourconsulting.com)

Pec [labourconsulting@legalmail.it](mailto:labourconsulting@legalmail.it)

Web [www.labourconsulting.com](http://www.labourconsulting.com)

---

**Ai Clienti in indirizzo  
Loro sedi**

Parma-Reggio Emilia, 17.03.2023.

**Oggetto: Detassazione 2023 – dichiarazioni per acquisizione parametri soggettivi.**

Gentili Clienti,

Come noto (si veda nostra newsletter 4-2023) la Legge di Bilancio 2023 (Legge 197 del 29 dicembre 2022), ha apportato modifiche alla disciplina della “detassazione” dei premi di risultato. In particolare: l'imposta sostitutiva applicabile alle erogazioni variabili per premi di risultato, dal 2023 **si riduce dal 10% alla nuova misura del 5%**.

In proposito si ricorda che, salvo espressa rinuncia scritta del prestatore di lavoro, l'applicazione dell'imposta sostitutiva agevolata si applica:

- ✓ sui premi di risultato di ammontare variabile la cui corresponsione è legata ad incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione, nonché
- ✓ sulle somme erogate sotto forma di partecipazione agli utili dell'impresa,
- ✓ entro il limite di 3.000 euro (4.000 euro se l'azienda coinvolge pariteticamente i lavoratori nell'organizzazione del lavoro).

Tale misura trova applicazione per il settore privato e con riferimento **ai titolari di reddito di lavoro dipendente di importo non superiore, nell'anno precedente quello di percezione, a 80.000 euro.**

Pertanto il requisito soggettivo per l'accesso alla detassazione prevede che il lavoratore nell'anno 2022 abbia prodotto un reddito da lavoro dipendente non superiore a EURO 80.000,00.

Per le erogazioni detassabili (agevolate entro il limite di euro 3.000,00 in via ordinaria e nell'anno), al fine della corretta applicazione dell'imposta sostitutiva, pertanto, è necessario aver acquisito una specifica dichiarazione da parte di tutti i dipendenti assunti dopo l'1.1.2022, nonché da parte di tutti i lavoratori con rapporto part-time nel 2022, volta a raccogliere le informazioni necessarie per applicare la detassazione (cioè l'entità del reddito da lavoro dipendente complessivamente percepito nel 2022).

Al fine di perfezionare la raccolta dei parametri soggettivi indicati in precedenza, abbiamo costruito dei modelli di dichiarazione già precompilati, in funzione delle casistiche effettivamente esistenti in ogni Azienda Cliente.

Di conseguenza, ogni Azienda Cliente dovrà:

- Consegnare la dichiarazione allegato 1 a tutti i dipendenti con orario di lavoro part-time nel 2022 – tale dichiarazione è inviata, unitamente alla presente, già precompilata per tutte le casistiche esistenti – la stessa dichiarazione è inviata anche in modello fac-simile;

- Consegnare la dichiarazione allegato 1 a tutti i dipendenti assunti dal 02.01.2022 al 31.12.2022 - tale dichiarazione è inviata, unitamente alla presente, già precompilata per tutte le casistiche esistenti - la stessa dichiarazione è inviata anche in modello fac-simile.

Il fac-simile allegato 1 dovrà essere consegnato, in bianco, anche ai lavoratori che - qualora a voi noto - fossero percettori di pensione in quanto anche questa tipologia di reddito deve essere considerata ai fini della verifica del limite di euro 80.000,00.

Oltre ai modelli precompilati di cui sopra ed al fac-simile già citato, si invia un ulteriore modulo - allegato 2 - da utilizzare per quei lavoratori che decidessero, per qualsiasi ragione, di rinunciare all'agevolazione.

Le suddette dichiarazioni dovranno essere rese in tempi rapidi ed inviate allo scrivente studio al fine di consentirci una pronta e corretta applicazione dell'agevolazione per il 2023, nei casi in cui risultino sussistenti tutti i presupposti per attuarla.

Si invitano, pertanto, tutti i Clienti ad organizzare l'acquisizione delle dichiarazioni da parte dei lavoratori interessati alla casistica.

#### **Conversione del PDR in welfare e requisiti reddituali per la detassazione**

In questa sede, si ritiene utile precisare che in caso di conversione del premio di risultato in welfare, come previsto dalla contrattazione collettiva istitutiva del premio, qualora il lavoratore non abbia diritto alla detassazione in quanto ha superato il limite di reddito, qualsiasi erogazione di beni e servizi deve essere assoggettata a ritenute fiscali e contributi.

Nel restare a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, porgiamo cordiali saluti.

Labour Consulting Srltp